

## Province

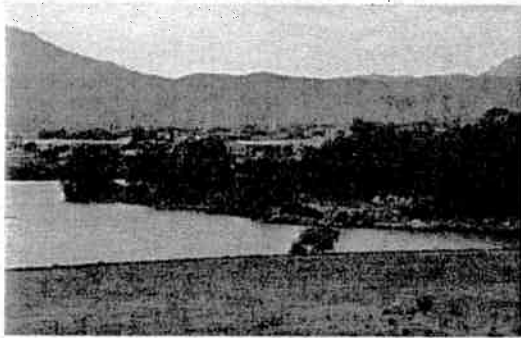
OLBIA

# Per il Polo nautico ci sono le archistar

■ Arrivate 18 proposte, solo 5 di professionisti sardi. Progetto da 15 milioni di euro

**OLBIA.** Son tempi di magra anche per ingegneri e architetti. I migliori studi d'Italia e d'Europa sono sbarcati a Olbia per contendersi il ghiotto piatto offerto dal bando per la progettazione del primo lotto della Piattaforma tecnologica europea, meglio nota come polo nautico. Delle 18 proposte pervenute al Consorzio Industriale Provinciale del Nord Est, ben 14 sono di professionisti che arrivano da oltre Tirreno, solo 5 invece state elaborate da ingegneri e architetti locali. Un lavoro da 15 milioni di euro, due dei quali destinati all'equipe che si aggiudicherà la gara per progettare il centro multifunzionale che dovrà sorgere al molo Cocciani, sul suggestivo litorale della zona industriale. Una cifra sostanziosa che in tempi di crisi fa arrivare in Gallura anche i più rinomati studi tecnici del resto d'Italia e d'Europa.

Lunedì scorso sono state aperte le buste con le 18 offerte che verranno vagliate dalla apposita commissione istituita dal Consorzio industriale. Fra



L'area in cui dovrà sorgere il Polo nautico al molo Cocciani

due settimane il Cipnes dovrebbe decidere a chi affidare la progettazione del centro multifunzionale da 100 mila metri quadrati. Un'opera che verrà finanziata con 15 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione. Sono previsti padiglioni espositivi, centro congressuale da 1.600 posti, sale multifunzionali, ristoranti e centro direzionale.

Per realizzare la prima tranche occorreranno tre anni. La

scelta della commissione ricadrà sull'elaborato più innovativo e all'avanguardia anche sotto l'aspetto del risparmio energetico non trascurando, ovviamente, quello economico. Gli studi di progettazione non sono però oltrepassare la soglia del 20% del ribasso per evitare brutte sorprese dopo l'aggiudicazione della gara. Il costo totale della struttura ultimata è di 50 milioni di euro. (co. bo.)

SULCIS IGLESIENTE

## Eurallumina al palo: si aspettano 16 milioni

**IGLESIAS.** «Non possiamo accettare che Eurallumina rimanga chiusa perché dal Governo non arrivano 16 milioni di euro». Così Fabio Enne, segretario generale della Cisl del Sulcis, ha evidenziato, durante l'assemblea di fabbrica, l'ostacolo che impedisce il riavvio dello stabilimento di allumina chiuso nel marzo del 2009. Le organizzazioni sindacali respingono con forza la data del prossimo 11 gennaio fissata al ministero dello Sviluppo economico e comunicata ieri dall'assessore regionale all'Industria Alessandra Zedda. «Troppo tardi, si rischia che possa anche essere rinviato» hanno sottolineato. Dal governo si attende un'unica risposta: se stan-

zierà sedici milioni di euro. Soli che sommati ai nove dell'azienda, più i 20 milioni che la Provincia Carbonia Iglesias intende mettere a disposizione, serviranno per creare la New Co, la società che dovrà realizzare la centrale a vapore, necessaria per riavviare gli impianti Eurallumina. Le organizzazioni sindacali hanno già inviato una lettera al ministero per anticipare l'incontro. Intanto martedì 20 dicembre a Cagliari, nel palazzo di Viale Trento, i sindacati hanno organizzato una riunione estesa a tutti i consiglieri regionali, ai parlamentari, ai rappresentanti della provincia per rafforzare e rendere unitaria la richiesta di riaprire l'Eurallumina. (ta. pe.)

### ARRESTI PER RICETTAZIONE. 200 CHILI DI MATASSE IN RAME SEQUESTRATE IN AUTO

■ Viaggiavano sulla statale 130 con 100 chili di rame in matasse di dubbia provenienza nell'auto e altrettanti ne nascondevano in casa. Per questo due disoccupati di Iglesias, L. M., 29 anni di Iglesias e P.A., 27 anni, con precedenti penali sono stati fermati ieri dai carabinieri con l'accusa di ricettazione e porto d'armi proibite. (la. sa.)



■ **IGLESIAS.** Prosegue l'occupazione degli operai Rockwool nella miniera di Monteponi. A fine dicembre scade la cassintegrazione e per i 58 lavoratori non ci sono alternative. La Rockwool produceva lana di roccia e ha chiuso i battenti nel 2009.

SASSARI

### IN BILICO 7 ORE SULLA GRU. EGIZIANO PROTESTA PER LA PAGA

■ È sceso dopo 7 ore sulla gru nel cantiere di via Lussu. Salah Mohamed è un operaio egiziano di 46 anni, insieme ad altri cinque colleghi aspetta gli stipendi arretrati di mesi. Ha lavorato per la ditta egiziana Mido 2010 che in subappalto da Nivola Srl di Orani. Ieri l'impresa sarda ha dato un acconto: «Un vero far west», dice Luca Scanu della Ferma Cisl, che segue la vertenza. (foto: sassarinotizie.com)

### OTTAVA. «QUEL TRATTO È PERICOLOSO», RICHIESTE IN CONSIGLIO DOPO IL MORTALE

■ La ragazza di 17 anni, Gabriella Pinna, uccisa a Ottava da un'auto è stato solo l'ultimo incidente mortale verificatosi di recente nella borgata poco distante da Sassari. Il tratto della strada statale 131 che da Sant'Orsola, attraverso Li Punti e Ottava, arriva fino al bivio di Pla-

tamona è uno dei più pericolosi. Così i consiglieri comunali Gavino Pinna (Pd), Raffaele Tetti (Sel) e Giancarlo Rotella (che ha appena lasciato l'Upc per entrare nel gruppo misto di maggioranza) hanno segnalato il problema: «Gli abitanti della borgata di Ottava - scrivono i

tre consiglieri - hanno da tempo segnalato il tratto di strada, ma purtroppo non hanno trovato l'ascolto che tale segnalazione avrebbe meritato. I sottoscritti consiglieri comunali, che da sempre abitano in quelle borgate e che hanno assistito allo sviluppo spesso convulso di quel territorio, sono convinti che senza grandi progetti non si possa dare una reale sicurezza». Sabato ci sarà un sit in di solidarietà,

RISTORANTE RICEVIMENTI NUZIALI

al **CASTELLO**  
PARCO DEL COLLE DI SAN MICHELE

Il tuo matrimonio da sogno

Parco del Colle San Michele Cagliari

Info e prenotazioni:  
tel. 070554438 - 3934850543

castello@gruppospiga.it

www.gruppospiga.it

Al Castello

gruppo:spiga